



Innovazione digitale

progetto aa.ss. 2017/18 e 2018/19

PRESENTAZIONE GENERALE

Come indicato nell'azione #14 del Piano Nazionale la Scuola Digitale (PSND), la “svolta digitale” del nostro istituto deve essere vista nell'ottica di una didattica per competenze, orientata ad un apprendimento attivo, per progetti e problemi. Al raggiungimento di quest'obiettivo deve concorrere l'intera comunità scolastica.

Questo progetto muove da queste necessarie premesse, senza però ignorare il lavoro fatto negli anni precedenti. Nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale scolastico, è interessante leggere i risultati del rilevamento dei bisogni formativi. Su cinque diversi tipi di proposte formative, il personale non docente in quasi il 70% dei casi ha ritenuto più proficui interventi su temi che riguardano le nuove tecnologie: alfabetizzazione informatica su strumenti di uso comune, utilizzo di programmi specifici per la gestione amministrativa, supporto tecnico per le apparecchiature in dotazione alla scuola. L'analoga rilevazione per il personale docente evidenzia invece una minore incidenza delle tecnologie nei bisogni percepiti: il 13.5% dei docenti ritengono più importante la formazione in ambito prettamente tecnologico e il 25% nell'innovazione didattica. Alla luce degli obiettivi del PSND, come sintetizzati sopra, crediamo di poter aggregare questi due valori. Questo dato, nettamente inferiore a quello per il personale non docente, può essere letto in due diversi modi: i) i docenti ritengono di avere una formazione adeguata rispetto all'uso delle nuove tecnologie, oppure ii) manca una sensibilità diffusa ai temi dell'innovazione tecnologica nella didattica. Date le richieste già pervenute per via informale, riguardanti soprattutto temi di alfabetizzazione quali l'uso del registro elettronico, riteniamo sia probabilmente più calzante la

seconda lettura. Da qui la convinzione che, nel lavoro dei prossimi anni, bisognerà mettere l'accento sulla sensibilizzazione dei docenti ai temi del Piano.

Appare evidente il bisogno di allargare la base dei docenti che usano agevolmente strumenti tecnologici nella loro pratica didattica, mediante un'alphabetizzazione mirata su strumenti digitali e software didattici. Il corso per l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, offerto nello scorso anno scolastico, ha raggiunto infatti solo 40 docenti. Si ritiene utile, quindi, offrire un corso analogo anche a docenti che non hanno avuto modo di frequentare quel corso. E' altrettanto utile verificare l'eventuale impatto dei corsi nella didattica quotidiana, a partire proprio dai corsi offerti negli anni precedenti.

Si ritiene dunque necessario procedere con un'ulteriore fase di monitoraggio dei bisogni formativi, sia da un punto di vista individuale che nell'ottica dell'incremento e del miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Si ritiene utile, inoltre, mettere in moto le competenze informatiche già possedute o sviluppate negli anni precedenti per attivare dei momenti di formazione e condivisione di metodologie didattiche e buone pratiche che già oggi fanno uso del digitale nella nostra scuola. Si procederà quindi ad una ricognizione delle buone pratiche in atto, al fine di diffonderle e farne patrimonio comune dell'Istituto. A questo scopo, si procederà alla realizzazione di uno spazio di condivisione e, nel contempo, si cercherà di sensibilizzare i colleghi a farne un uso non meramente occasionale. In una fase successiva, si procederà allo sviluppo di schemi condivisi per la piena diffusione del materiale didattico tra colleghi.

Infine, è di particolare importanza l'adeguamento dei laboratori e delle infrastrutture di rete del nostro Istituto, soprattutto quelle del plesso "Fermi" in cui è in atto la sperimentazione didattica scaturita dal partenariato con la Fondazione Eni "Enrico Mattei". Obiettivo ulteriore è quello di cercare fondi per la realizzazione di un laboratorio di robotica educativa e di scansione 3D.

SCANSIONE TEMPORALE

L'orizzonte temporale di questo progetto è biennale, al fine di allinearlo al PTOF. Nel primo anno prevarrà l'attività di formazione del personale scolastico, soprattutto della componente docente, e di adeguamento degli ambienti, dei laboratori e delle infrastrutture di rete. L'attività di condivisione dei materiali comincerà nel primo anno ma si svilupperà pienamente solo nel secondo anno, dopo aver sviluppato una maggiore sensibilità nel corpo docente in merito all'utilità di usare risorse aperte e condividere materiale creato all'interno del nostro Istituto, sia dai docenti che dagli allievi.

Il secondo anno di attività avrà dunque l'obiettivo preminente di implementare pratiche di condivisione che aumentino l'efficacia dell'azione didattica dei singoli.

AMBITI DI INTERVENTO

Il PSND assegna all'animatore digitale tre ambiti di intervento:

1. formazione interna
2. coinvolgimento della comunità scolastica
3. creazione di soluzioni innovative

Di seguito si discutono in maggiore dettaglio gli interventi previsti in ciascun ambito, specificamente per l'a.s. 2017/18. Chiaramente, tale previsione potrà subire aggiustamenti più o meno marcati in funzione dei bisogni formativi rilevati, dei vincoli infrastrutturali, della disponibilità economica e del successo degli interventi stessi.

Formazione interna

Seguendo la scansione temporale indicata sopra, il primo ambito sarà inizialmente preponderante nell'azione dell'animatore. Nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e dell'innovazione didattica, si sosterranno i colleghi docenti sia nell'introduzione che nella condivisione di proposte didattiche innovative e materiali digitali. Si ritiene che il luogo di confronto privilegiato possa essere, in una prima fase, il dipartimento disciplinare.

In un'ottica di sistema, e in vista delle sfide lanciate dalla digitalizzazione della pubblica amministrazione, si porrà attenzione alla formazione del personale non docente.

Obiettivi

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale non docente per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Interventi

- somministrazione di un questionario per conoscere i bisogni formativi generali destinato ai docenti, genitori e studenti e personale non docente della scuola;
- ricognizione delle buone pratiche già presenti nell'istituto;
- predisposizione di materiali testuali/audiovisivi per informare le componenti scolastiche sui contenuti del Piano;
- potenziamento delle competenze nell'uso di tablet e dispositivi affini nella didattica e dei relativi software didattici;
- corsi come nell'elenco nella tabella seguente (da rimodulare in funzione dei bisogni formativi rilevati);
- questionari di gradimento per valutare efficacia degli interventi.

corso	ore	costi (euro)
Alfabetizzazione informatica	6	210
Uso del registro elettronico	6	210

Innovazione della didattica mediante l'uso di dispositivi elettronici di uso comune	6 + 3 (lab)	262.5
Software per sostenere l'apprendimento delle discipline matematiche e scientifiche	6	210

Coinvolgimento della comunità scolastica

Questo ambito di intervento è, nella nostra realtà territoriale, probabilmente il più difficile da mettere in atto. Il senso di appartenenza e di comunità dei nostri allievi è spesso poco sviluppato, mentre la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli è spesso marginale o addirittura nulla.

Intendiamo agire su due fronti: da un lato vogliamo coinvolgere i ragazzi nell'organizzazione di attività aperte al territorio, anche in orario extrascolastico; per un altro verso, cercheremo di rafforzare l'alleanza scuola-famiglia cercando luoghi e spazi di condivisione. Inizieremo a far questo organizzando un breve corso di uso del registro elettronico, proprio per creare un'occasione di incontro con alcune famiglie più sensibili. In seguito, dopo aver valutato attentamente l'efficacia dell'intervento, cercheremo di capire se organizzare eventi simili o rimodulare l'intervento.

Infine, si procederà a mappare le associazioni culturali del territorio al fine di costituire alleanze durature.

Obiettivi

- coinvolgimento degli allievi nell'organizzazione di eventi aperti al territorio;
- coinvolgimento dei genitori nella vita della comunità scolastica.

Interventi

- organizzazione di eventi, anche legati al mondo dell'innovazione digitale e del coding, in cui i nostri allievi siano protagonisti;
- organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo);
- coinvolgimento dei genitori nella vita della comunità scolastica, anche mediante un mini-corso sull'uso del registro elettronico, come da tabella sotto;
- mappatura delle associazioni culturali esistenti nel territorio;
- segnalazione di bandi e partecipazione a progetti esterni di interesse per l'Istituto;
- creazione di uno spazio nel sito web della scuola dedicato al PNSD per informare sul piano e condividere le iniziative della scuola;
- creazione di uno spazio di condivisione di materiale digitale creato dai docenti e dagli allievi;

- valorizzazione delle buone pratiche presenti nell'istituto;
- supporto ai docenti per la selezione di risorse digitali per la didattica (materiale, siti web, software, spazi di condivisione);
- sviluppo del pensiero computazionale.

corso	ore	costi (euro)
Uso del registro elettronico	2 + 2 (lab)	105

Creazione di soluzioni innovative

Obiettivi

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati.

Interventi

- catalogazione della dotazione tecnologica dell'Istituto;
- adeguamento della dotazione esistente;
- sperimentazione di soluzioni didattiche innovative e di soluzioni software di supporto.

Gela, 21/10/2017

L'animatore digitale
Prof. Gaetano Impoco